



# Intro ed Obiettivi

**Nato nel 2023, il “TEF – Taranto Eco Forum”** rappresenta già un benchmark per il dibattito nazionale sui principali temi legati all’ambiente e all’innovazione, in particolare su decarbonizzazione, transizione energetica, sostenibilità, biorisanamento e start up.

Per l’edizione 2024 si arricchirà in termini di contenuti e partecipazione, puntando allo sviluppo di un nuovo modello basato sulla “Transizione giusta” in cui vincono tutti, superando ed evitando scelte egoistiche. Il “Green new deal” pone importanti obiettivi di politica interna ed estera che occorre interpretare con coraggio e determinazione, traguardando globalmente intenti ambientali, sanitari, sociali ed economici e perseguendo un “investimento geo-strategico”.

L’Unione Europea è una formidabile piattaforma che ha diffuso stabilità e valori e partendo da Taranto, destinataria delle risorse rese disponibili dal Regolamento (UE) 2021/1056 che ha istituito il “Just Transition Fund”, è possibile costruire un modello di sviluppo che, con le sue declinazioni nei settori ambientale, dell’intelligenza artificiale, della safety aziendale e della responsabilità sociale d’impresa, possa offrire prospettive alte e ambiziose, trovando concretezza nella piena attuazione sui territori.





# Gli Interlocutori

## IL “TEF – Taranto Eco Forum”

è un evento rivolto agli addetti ai lavori, ma intende aprire una finestra alla quale possa affacciarsi chiunque coltivi un interesse nei confronti dei temi trattati.

Il suo obiettivo è agevolare un confronto tra imprenditori, manager, liberi professionisti, studenti, aziende, enti pubblici, istituzioni, centri di ricerca, università e advisor internazionali.

# Aree Tematiche

Intelligenza artificiale, innovazione reale

Safety aziendale

Responsabilità sociale d'impresa

Biorisanamento,  
bonifiche e valorizzazione dei rifiuti

Blue economy, tra mare e porto

Acqua, risorsa preziosa da proteggere

Energie rinnovabili, produzione e scambio

Mobilità sostenibile, il trasporto del futuro



# INTELLIGENZA ARTIFICIALE INNOVAZIONE REALE

Ragionare di “transizione giusta” non può prescindere da quel che sta accadendo con la crescente applicazione dell’intelligenza artificiale.

Un’innovazione reale che conquisterà sempre più settori e che già oggi si traduce in contenuti originali, “big data”, droni, semplificazioni di processo.

Molte start up stanno esplorando queste potenzialità, qualcuna sperimentando ambiti come il “one health” che tiene insieme, proprio grazie all’intelligenza artificiale, la salute delle matrici umane, animali e ambientali.





# SAFETY AZIENDALE

Ogni processo di transizione contempla un livello di rischio che richiede soluzioni adeguate.

Dalla decarbonizzazione delle produzioni industriali all'applicazione di tecnologie avanzate, solo per fare alcuni esempi, la sicurezza intesa come tutela dalle minacce di ogni tipo (naturali o accidentali) e come prevenzione dagli infortuni è una priorità per ogni azienda orientata a ottimizzare i processi, garantire la continua formazione e massimizzare il grado di protezione delle persone.

# TEEF

# RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

La “transizione giusta” è tale se riesce a garantire impatti ridotti, se non azzerati, sulle comunità.

È compito delle aziende lavorare affinché ogni scelta orientata al cambiamento del paradigma produttivo non abbia costi in termini sociali per l'organizzazione interna e per i territori d'appartenenza.

Anche in questo settore, un approfondimento adeguato sui modelli finora applicati potrebbe consentire l'introduzione di innovazioni di processo e tecnologiche, capaci di migliorare il rapporto con l'ecosistema di riferimento.



# BIORISANAMENTO, BONIFICHE E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI



La circolarità è l'essenza di questo macro tema. Il biorisanamento contempla soluzioni di bonifica applicate alle matrici ambientali, come phytoremediation e phytomanagement, introducendo anche la sfida del recupero di siti industriali attivi e dismessi.

A monte e a valle di questi processi si posiziona la valorizzazione dei rifiuti, intesa come gestione degli scarti, processi "waste to energy", riciclo chimico e tessile.

# TEEF



The image is a composite. The top half shows a coastal wind farm on a small island with a lighthouse, under a blue sky with light clouds. The bottom half shows an underwater view of a lush green forest, with sunlight filtering through the water. A dark green rounded rectangle is overlaid on the underwater scene, containing the title text.

## BLUE ECONOMY, TRA MARE E PORTO

Sulle nostre coste si gioca una partita importante per lo sviluppo. Tra mare e porto vi è un'osmosi che parla di sostenibilità dei sistemi logistici, di energia rinnovabile prodotta dalle correnti marine e atmosferiche, di eco-dragaggi, di idrogeno utile per decarbonizzare i processi complessi che alimentano queste infrastrutture, di "cold ironing" e di architetture IoT.



## ACQUA, RISORSA PREZIOSA DA PROTEGGERE

L'acqua, intesa come patrimonio della biosfera e quindi dell'umanità, rappresenta un servizio ecosistemico che racchiude in sé aspetti di naturalità e di vita, uniti agli utilizzi produttivi alimentari, di materie prime, di energia, impieghi industriali, di regolazione biologica, di benessere spirituale.

Dai progetti in corso ai futuri, dal recupero delle acque reflue per usi civili e industriali, alla tutela della qualità e alla gestione ottimale delle acque, tutto richiede approcci innovativi e sostenibili, fondati sull'etica e sull'assunzione di responsabilità individuali e collettive, radicate nella determinazione spazio-temporale della convivenza civile.

# ENERGIE RINNOVABILI PRODUZIONE E SCAMBIO

Solare, eolico, idrogeno, termovalorizzazione:  
l'Italia offre un contributo importante alla produzione  
mondiale di energie rinnovabili.

Serve approfondire l'impatto che questo settore ha sul  
territorio, in termini di neutralità, valorizzando le strade  
sostenibili che vedono nelle aree industriali dismesse i  
luoghi ideali per insediare i cluster della "hydrogen valley",  
oppure nell'uso del cosiddetto "end of waste" una valvola  
di sfogo per la gestione dei rifiuti a scopi energetici. Tutto  
questo, ottimizzando le performance delle "smart grid",  
utili anche a garantire un adeguato livello di autonomia e  
sicurezza energetica al Paese.

# TEEF





# MOBILITÀ SOSTENIBILE, IL TRASPORTO DEL FUTURO

Stiamo già cambiando le nostre abitudini, in termini di mobilità. Le auto a trazione elettrica, la sharing mobility, la micro mobility, l'ibridazione del trasporto pubblico locale stanno conquistando le nostre città, serve riflettere su come accompagnare questa rivoluzione.

Biocarburanti, car pooling e ancora l'idrogeno sono altre opzioni di enorme interesse.